

Ferrara, 02/05/2023

COMUNICAZIONE N. 242

**Ai docenti e agli studenti
dell'Istituto Tecnico "G.B. Aleotti"
e del Liceo Artistico "D. Dossi"
Al personale ATA**

OGGETTO: Procedure in caso d'emergenza o di prova di simulazione.

Si comunica che nel mese di maggio verrà eseguita la seconda prova d'evacuazione generale del presente anno scolastico. Tutti il personale scolastico è pertanto tenuto a conoscere dettagliatamente le procedure in oggetto, che si riportano nel seguito, e ad applicarle correttamente alla diramazione del segnale d'allarme, interrompendo qualsiasi attività in corso di svolgimento. Sarà in particolare necessario che ogni insegnante sappia riconoscere se si tratti di una prova di simulazione relativa all'emergenza terremoto o a quella incendio al fine di fornire le corrette istruzioni agli allievi, distinguendo le due diverse modalità di diramazione dell'allarme, che avverrà comunque tramite la campanella scolastica.

Diramazione dell'allarme e procedure conseguenti

Il segnale di evacuazione sarà diramato tramite la campanella scolastica secondo le due seguenti diverse modalità:

1. Terremoto:

Suoni della campanella scolastica brevi, intermittenti, numerosi, ripetuti a lungo (circa 30 secondi) per simulare le scosse sismiche.

Bisognerà immediatamente cercare riparo nei luoghi più prossimi, sotto i banchi, tavoli o architravi e possibilmente lontano da vetrate. Al cessare dei suoni suddetti, che simulano le scosse sismiche, i docenti in aula daranno inizio alle procedure di evacuazione sotto specificate.

In caso di reale ed evidente scossa sismica, direttamente percepita da tutti i presenti all'interno della scuola, non sarà ovviamente necessario attendere alcun segnale e gli insegnanti in aula daranno subito inizio alle procedure d'emergenza previste sotto specificate.

2. Incendio o altre emergenze che richiedano l'immediata evacuazione:

Suono unico della campanella scolastica continuo e prolungato (circa 15 secondi).

Bisognerà immediatamente iniziare le procedure di evacuazione sotto specificate, ad eccezione del caso in cui fiamme o fumo fuori dall'aula ne impediscano l'effettuazione, nel qual caso si dovranno seguire le procedure specificate nel prospetto finale di sintesi sotto riportato.

Procedure di evacuazione

Al segnale di evacuazione il docente, unitamente agli alunni, dovrà eseguire le seguenti procedure:

- interrompere ogni attività didattica;
- far uscire gli alunni ordinatamente all'esterno, guidati dall'alunno apri-fila, verso il punto di raccolta previsto (senza correre, urtare i compagni, urlare e creare confusione), facendo lasciare tutto il loro materiale (zaini, cartelle, libri, cancelleria ecc.) in aula;
- prendere con sé il registro elettronico, il modulo di evacuazione e l'altra documentazione contenuta nella busta in plastica trasparente presente in ogni aula e nei laboratori e una penna;
- verificare che tutti siano usciti e dirigersi con la classe verso il punto di raccolta previsto;
- porgere aiuto, assieme agli allievi appositamente individuati, agli eventuali studenti portatori di handicap o in difficoltà.

In particolare:

- I docenti che si trovano nelle aule, raggiunta l'area di raccolta, effettueranno l'appello, compileranno il modulo di evacuazione e lo consegneranno al personale di segreteria o ATA appositamente incaricato del ritiro che passerà in ciascuna area di raccolta, rimarranno poi con i componenti della classe per la sorveglianza e per l'eventuale coordinamento successivo. Si evidenzia che è fondamentale consegnare il modulo di evacuazione, compilato tempestivamente, all'incaricato del ritiro, poiché in caso di reale emergenza i pompieri o le squadre di soccorso devono avere subito chiaro il quadro della situazione ed in particolare se vi siano dei dispersi, pertanto il modulo non va assolutamente trattenuto dai singoli docenti o consegnato con ritardo.
- I docenti di sostegno si prenderanno cura dei ragazzi a loro affidati con l'eventuale aiuto degli allievi appositamente individuati.
- I docenti che si trovano nei laboratori dovranno raggiungere le aree sicure e seguire le normali procedure esposte.
- Gli studenti non presenti in aula, perché in bagno o altro, al segnale di evacuazione dovranno seguire le vie di emergenza segnalate in verde, eventualmente accodandosi ad altre classi, e raggiungere, una volta che siano giunti all'esterno, la propria classe se le condizioni dei percorsi saranno in evidenti condizioni di sicurezza, comunicandolo all'insegnante di una delle classi presenti.
- Gli studenti apri-fila, chiudi-fila e di aiuto dovranno già conoscere le planimetrie affisse nelle proprie aule e nei corridoi, preventivamente studiate, per saper individuare con sicurezza il percorso da seguire in caso d'evacuazione; in tal caso gli apri-fila hanno il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso le zone di raccolta, i chiudi-fila hanno il compito di verificare che non sia rimasto nessun compagno in classe e gli studenti

di aiuto hanno il compito di collaborare con i docenti o i collaboratori scolastici, seguendo le loro indicazioni, per fornire il supporto necessario ai compagni che necessitino d'aiuto per abbandonare l'aula e raggiungere il punto di raccolta.

N.B. - Si precisa che in caso sia presente un allievo con difficoltà motorie tali da rendere rischioso salire o scendere le scale (ad es. perché in carrozzina o ingessato con stampelle), il medesimo dovrà essere accompagnato solo fino al pianerottolo delle scale d'emergenza esterne in attesa dei soccorsi, tranne che il rischio di permanenza, a giudizio dell'insegnante che dovrà fornire indicazioni in merito in caso di assenza di addetti all'emergenza, sia così grave ed imminente da rendere comunque secondario il rischio di percorrere le scale con l'aiuto di personale scolastico o degli allievi incaricati. L'allievo che necessita aiuto non potrà comunque essere abbandonato dal personale scolastico sul pianerottolo delle scale o in altre zone prima dell'arrivo dei soccorsi, pertanto se al momento dell'evacuazione non fosse presente l'insegnante di sostegno o l'educatore o un collaboratore scolastico, sarà il docente della classe ad aiutare e rimanere con l'allievo. In tal caso la classe si dovrà aggregare ad un'altra in zona avvisando il relativo docente.

Si veda anche il prospetto sintetico riportato nella pagina seguente sulle procedure da adottare in caso d'emergenza.

PROCEDURE IN CASO D'EMERGENZA



Alla diramazione *DELL'ALLARME INCENDIO* o dovuto ad altre emergenze che richiedano l'immediata evacuazione:

Se il fuoco è in classe o è necessaria l'immediata evacuazione

- **Mantieni la calma!**
- **Interrompi immediatamente ogni attività**
- **Lascia tutto il materiale dove si trova**
- **Incolonnati dietro gli apri-fila**
- **Chiudi la porta se sei un chiudi-fila**
- **Non gridare, non correre e non spingere**
- **Segui la via di fuga** indicata sulla pianta per raggiungere la zona di raccolta
- **Segui le indicazioni impartite dall'insegnante**

Se il fuoco è fuori dalla classe e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi

- **Mantieni la calma!**
- **Chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni, magari bagnati**
- **Apri la finestra**
- **Chiedi soccorso**
- **Se il fumo non ti fa respirare aspira l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)**
- **Segui le indicazioni impartite dall'insegnante**



Alla diramazione *DELL'ALLARME TERREMOTO*:

- **Mantieni la calma!**
- **Resta in classe e riparati sotto il banco.**
- **Allontanati dalle finestre e armadi perché cadendo potrebbero ferirti**
- **Se sei nei corridoi o nelle scale e non ci sono tavoli sotto cui ripararti rientra in classe**
- **Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione esci dalla scuola e vai nel punto di raccolta insieme ai tuoi compagni, facendo però attenzione alla presenza di eventuali rischi presenti lungo il percorso che impediscano di procedere, nel qual caso attendi i soccorsi**
- **Segui le indicazioni impartite dall'insegnante.**